

Fondazione Pro Marignano

Newsletter – Dicembre 2014

## Marignano 2015

Si avvicina la scadenza del 13 settembre 2015, il giorno della Commemorazione dei 500 anni dalla Battaglia di Marignano. Nell'anno che sta per terminare, si è dato vita a due manifestazioni di grande spessore. In primavera, il 29 marzo, ha avuto luogo a Bellinzona il simposio dal titolo "Marignano e la sua importanza per la Confederazione svizzera". In autunno, il 13 settembre 2014, si è tenuto il Congresso internazionale al Centro Svizzero a Milano dal titolo emblematico: "Marignano 1515: la svolta". Parallelamente il Comitato d'organizzazione ha lavorato soprattutto a livello concettuale e di pianificazione degli eventi del 2015: Il tiro commemorativo in Ticino e naturalmente la commemorazione del 13 settembre 2015 a Zivido.

### Congresso internazionale a Milano, sabato 13 settembre 2014

(Estratti di una presentazione di Marino Viganò) Il secondo appuntamento scientifico della Fondazione, il congresso internazionale «Marignano 1515: la svolta», è stato indirizzato a porre l'episodio Marignano nel più ampio contesto della storia d'Europa del tempo: ossia entro il gioco di potenze sempre più attratte, per le rispettive ambizioni territoriali, verso il teatro politico e bellico dell'Italia tardomedievale, fra i pochi non interessati, sul continente, da un'unificazione o una centralizzazione sotto un'unica oligarchia o casata, e pertanto ancora conquistabili.

Tenuto sabato 13 settembre, al Centro Svizzero di Milano, è stato aperto dai saluti sia del console generale di Svizzera, Massimo Baggi, sia del suo omologo console generale di Francia, Olivier Brochet, sia del sindaco di San Giuliano Milanese, Alessandro Lorenzano. Il congresso ha offerto al folto, attentissimo pubblico di svizzeri e italiani le relazioni dei nove convegnisti radunati su un tema attuale più di quanto il titolo non lasci trasparire: inteso a commemorare, già nel 499°, il fatto d'armi – la battaglia di Marignano o «dei Giganti», secondo la formula del condottiere milanese Gian Giacomo Trivulzio, vincitore della giornata – svoltosi a Zivido e Delegnano il 13-14 settembre 1515.

Interventi documentati di Alain Marchandisse (*Les Français, les Suisses, l'Empire 1499-1516*), Regula Schmid Keeling (*Les Confédérés en quête d'une frontière sud 1480-1516*) e Letizia Arcangeli (*Milano dagli Sforza ai Confederati 1499-1515*); di Laurent Vissière (*Les Français face aux Suisses: une guerre incertaine 1512-1515*), Cédric Michon (*L'entourage de François I<sup>er</sup> et la préparation de la campagne de 1515*) e Marino Viganò (*Un protagonista*

*milanese: Gian Giacomo Trivulzio 1442-1518*): di Jonathan Dumont (*Les précédents: la bataille de Ravenna 1512*), Mario Grosso (*I precedenti: la battaglia di Novara 1513*) e Mario Graxino (*La battaglia: Marignano nelle fonti coeve 1515*), suddivisi nelle tre sezioni del congresso - «Il contesto», «La campagna», «La battaglia» - tramite i solidi supporti archivistici, hanno posto la vicenda militare entro un quadro di riferimento generale. Fornendo gli elementi per uscire dalla «leggenda di Marignano» e per intender l'accaduto alla luce di una profonda mutazione, in atto da tempo, nella struttura della Confederazione, assai frazionata da tempo prima della Riforma religiosa.

Le ricostruzioni filologico-documentarie illustrate in questo 499° anniversario da una platea realmente internazionale, e «neutrale», di storici di una nuova generazione, non compromessa con schieramenti politici o eredità «intangibili», sembra quindi aver colto i reali termini della questione.

In vista della commemorazione tra Melegnano e Zivido, il 13 settembre 2015, intesa a onorare i caduti di una battaglia definita «dei giganti» dal Trivulzio, senza alcuna distinzione tra vincitori e vinti: e a riportare i fatti sui binari storiografici, lontano delle polemiche attuali sulle «origini della neutralità svizzera».

## **Presentato il restauro dell'Ossario dei caduti della battaglia di Marignano**

Il 14 ottobre 2014 sono stati presentati alle autorità locali e alla stampa i lavori di restauro dell'Ossario dei caduti della battaglia di Marignano. La piccola costruzione dalla forte importanza storico-simbolica e religiosa, lo ricordiamo, era stata danneggiata il 3 marzo 2012, probabilmente in seguito a una collisione laterale di un veicolo.

Luigi Pedrazzini, già Consigliere di Stato del Cantone Ticino e Presidente del Comitato d'onore istituito per la Commemorazione dei 500 anni dalla battaglia, ha insistito sulla necessità di riuscire a raccogliere i fondi necessari per far fronte alle spese di restauro dell'Ossario, che ammontano a 200'000 franchi. "Una modesta parte dell'importo necessario - ha rilevato Pedrazzini - è già stata raccolta tra alcuni (finora pochi) cantoni. Si conta su un sostegno maggiore, in quanto l'Ossario ha una valenza storica per tutti i cantoni svizzeri". Fulcieri Kistler, responsabile del progetto Commemorazione dei 500 anni dalla battaglia di Marignano, ha messo in evidenza l'efficacia nelle fasi della ricostruzione dell'Ossario che ora si presenta nella sua antica freschezza.

I lavori si sono resi concreti con il restauro conservativo a regola d'arte delle superfici dell'Ossario e degli affreschi, la manutenzione delle coperture, il recupero dei pavimenti e gli interventi di risanamento e deumidificazione, oltre all'adeguamento dell'area esterna con la ricostruzione del protiro, di-strutto nel 2012. Le opere sono state eseguite con cura e cognizione di causa dal team dell'architetto Roberto Spreafico e dal restauratore Eros Zanotti, con la supervisione del membro del Comitato Alfred Steiner.

Grazie alla generosa cortesia della Famiglia Pogliaghi, ex curatrice e proprietaria dell'Ossario, la Fondazione ha potuto risanare e può ora disporre in affitto anche di un locale dietro l'Ossario. Servirà quale spazio per custodire materiale informativo e per supporto logistico.

## **Tiro commemorativo della battaglia di Marignano**

Con il tiro commemorativo della battaglia di Marignano si coglie l'occasione per ricordare un evento che ha segnato la politica e il pensiero della Svizzera moderna. Va considerato che tutte le battaglie svizzere sono ricordate annualmente con dei tiri storici. Il tiro del 500° della battaglia di Marignano rimarrà tuttavia una manifestazione unica, irripetibile e quindi, per gli appassionati, irrinunciabile.

Potranno partecipare tutti i cittadini svizzeri appartenenti a: società di tiro, gruppi o associazioni militari, corpi di polizia e gruppi di sicurezza. Per le società di tiro la Federazione Svizzera ha concesso in via straordinaria l'opportunità di effettuare la competizione senza l'obbligo della licenza. Eventuali concorrenti stranieri potranno partecipare solo su invito da parte del comitato d'organizzazione.

Sono previste 3 discipline di tiro: Pistola 25 m, Pistola 50 m e Fucile 300 m utilizzando le armi d'ordinanza dell'esercito svizzero. Il programma di tiro è identico a quello del Tiro Federale in Campagna.

La competizione è strutturata in due fasi distinte. La prima prevede una qualifica decentralizzata presso i poligoni di riferimento dei partecipanti. L'iscrizione ed i risultati dovranno essere annunciati entro la fine del mese di giugno 2015 secondo le disposizioni pubblicate in internet. La seconda è la finale centralizzata, prevista sabato 22 agosto 2015 presso il poligono di tiro di Chiasso, a cui potranno accedere 500 finalisti estratti a sorte in modo da poter rappresentare tutti i cantoni svizzeri.

Indipendentemente dai risultati ottenuti tutti i partecipanti riceveranno una speciale medaglia commemorativa. Ulteriori informazioni possono essere scaricate su [www.marignano1515.ch](http://www.marignano1515.ch).

## **Pubblicazioni**

Il 25 giugno 2014 è stato presentato a Berna il volume con disegni animati dal titolo "I combattenti confederati. La battaglia di Marignano" in italiano, tedesco e francese ([www.marignano1515.ch](http://www.marignano1515.ch)). I disegni animati trovano anche nei giovani attenti osservatori di una storia, la battaglia di Marignano, raccontata in modo semplice e attraente.

## **Francobollo Marignano**

Su domanda da parte della Fondazione Pro Marignano la Posta Svizzera ha deciso di far uscire un francobollo speciale su Marignano. Il francobollo "Marignano 1515" verrà presentato nella Rivista per clienti privati "La lente", N. 1/2015 del 23 gennaio 2015

([www.post.ch/lupe](http://www.post.ch/lupe)). A decorrere dal 5 marzo 2015, giorno dell'emissione, il francobollo "Darignano 1515" sarà acquistabile in tutti gli uffici postali della Svizzera per il valore di 1 franco. In tal modo anche la filatelia contribuirà a mantenere vivo il ricordo della battaglia di Darignano.

## Sostegno finanziario

Per coprire le spese delle molteplici attività legate ai 500 anni dalla battaglia di Darignano si è finora potuto contare sul sostegno delle seguenti istituzioni pubbliche e private:

Confed.: Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Cantoni: Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Argovia, Basilea Città, Berna, Ginevra, Giura, Glarona, Grigioni, Nidvaldo, Sciaffusa, Soletta, Svitto, Ticino, Turgovia, Uri, Vallese, Zugo.

Città: Bellinzona, Chiasso, Faido, Mendrisio, Prato-Leventina, Quinto

Sponsor: AEG Bellinzona, Banca Stato, BSI SA, Mobiliare, Swisslos.

e tanti altri sostenitori.

## Le commemorazioni

Si darà vita al momento culminante delle commemorazioni la domenica del 13 di settembre 2015 a Zivido nel comune di San Giuliano milanese. Vuole essere una commemorazione semplice, sobria e adagiata sulle riflessioni di valore storico. Nelle prossime Newsletter seguiranno i dettagli della commemorazione.

## Le scadenze

5 marzo 2015 Uscirà il francobollo Darignano (unitamente a Dorgarten)

27 marzo Apertura mostra su Darignano al Museo Nazionale Svizzero di Zurigo

9 maggio Presentazione ufficiale a Lugano degli Atti storici del Simposio e del Congresso

22 agosto Finale in Ticino del tiro storico Darignano

13 settembre Cerimonia commemorativa nella località di Zivido, San Giuliano Milanese

*Il Consiglio direttivo della Fondazione Pro Darignano, il Comitato d'onore e la Direzione del Progetto ringraziano per l'esito molto positivo delle manifestazioni avvenute nel 2014 e delle rispettive pubblicazioni e porgono a tutti i migliori auguri di Buone Feste.*